

Gentile Collega,

prosegue l'invio dell'**Informatore Giuridico dell'Ordine degli Avvocati di Roma**, il servizio gratuito di informazione giuridica, realizzato in collaborazione con Wolters Kluwer Italia.

L'Ordine degli Avvocati di Roma, settimanalmente, ti invierà nella casella di posta elettronica:

- le principali novità normative
- la rassegna della giurisprudenza più significativa, di legittimità e di merito
- l'Osservatorio dei lavori parlamentari.

L'occasione ci è gradita per porgere i nostri migliori saluti.

Il Consigliere Segretario	Il Consigliere Tesoriere	Il Presidente
Pietro Di Tosto	Antonino Galletti	Mauro Vaglio

Ultimissime

Legittimo l'intervento sostitutivo del condomino solo in casi di urgenza

L'intervento sostitutivo del singolo condomino è ammesso nei casi in cui, in presenza di un'esigenza che richiede un urgente intervento, non dilazionabile nel tempo, non appaia ragionevolmente prevedibile investire dell'attività l'amministratore, senza porre in concreto pericolo il bene condominiale. Per contro, ove il condominio versi in una situazione di stasi patologica, cioè in una inerzia operativa stabilizzata, non è consentito al singolo condomino sostituirsi, salvo i casi urgenti di cui s'è detto, agli organi condominiali in via generalizzata. A confermarlo è la Corte di cassazione con *sentenza n. 9177 del 10 aprile 2017*.

Non è bancarotta fraudolenta documentale la predisposizione del bilancio mendace

Il reato di bancarotta fraudolenta documentale non può avere ad oggetto il bilancio, non rientrando quest'ultimo nella nozione di "libri" e "scritture contabili" prevista dalla norma di cui all'*art. 216, comma primo, n. 2, l. fall.* Questo è quanto stabilito dalla quinta sezione penale della Suprema Corte di cassazione con la *sentenza n. 13072/2017*.

L'obbligo di custodia si estende anche al "detentore" di cani randagi

La sentenza della *Corte di Cassazione penale n. 17145 del 2017* ha stabilito che l'insorgere di una posizione di garanzia relativa alla custodia di un animale prescinde dalla nozione di appartenenza. È per questo motivo che colui che si occupa, seppure in modo occasionale, di due cani randagi, ha l'obbligo di assumere ogni possibile cautela per prevenire possibili aggressioni a terzi.

Pagamento del prezzo obbligatorio solo col passaggio in giudicato della sentenza ex art.

Osservatorio parlamentare



Conversione in legge d.l. 14/2017 - sicurezza delle città

Atto Senato n. 2754
Conversione in legge, con
modificazioni, del decreto-
legge 20 febbraio 2017, n.
14, recante disposizioni
urgenti in materia di
sicurezza delle città.
Iter 12 aprile
2017: approvato
definitivamente, non ancora
pubblicato

Conversione in legge dl 13/2017 protezione internazionale e contrasto immigrazione illegale

Atto Camera: 4394
Conversione in legge, con
modificazioni, del decreto-
legge 17 febbraio 2017, n.
13, recante disposizioni
urgenti per l'accelerazione
dei procedimenti in materia
di protezione internazionale,
nonché per il contrasto
dell'immigrazione illegale.
Iter 12 aprile
2017 approvato
definitivamente, non ancora
pubblicato.

Conversione in legge d.l. 25/2017 abrogazione voucher

Atto Camera n. 4373
Conversione in legge del
decreto-legge 17 marzo

2932 c.c.

Con *sentenza n. 9184 del 10 aprile 2017*, la Corte di cassazione ricorda che, in presenza di una sentenza costitutiva ex art. 2932 c.c., l'obbligo del pagamento del prezzo in capo al promissario acquirente diviene attuale solo a seguito del passaggio in giudicato della sentenza e mai prima in quanto si è in presenza di una sentenza costitutiva, che, per sua natura, è priva, prima del suo passaggio in giudicato, di effetti esecutivi in ordine al rapporto costituito con la medesima.

Danni da prodotti finanziari illiquidi: responsabile la banca che non informa correttamente il cliente

Il Tribunale di Verona, con sentenza resa il 25 marzo 2017, ha stabilito che le banche, in caso di vendita a un cliente di azioni proprie, non quotate in un mercato regolamentato, sono tenute a rispettare scrupolosamente le indicazioni fornite dalla Consob nella Comunicazione del 2009 relativa alla distribuzione di prodotti finanziari illiquidi. L'intermediario che, discostandosi da tali prescrizioni, non fornisca un quadro informativo corretto ed esauriente, segnatamente ordine al rischio di liquidità, ove sia evocato in giudizio dal cliente, è passibile di condanna la cui entità può anche giungere a pareggiare l'ammontare dell'investimento.

Accesso agli atti nei confronti di Equitalia: è fondato per il rilascio di copie conformi

E' ammissibile il ricorso per l'accesso agli atti amministrativi formulato nei confronti di Equitalia per il rilascio di copia conforme all'originale delle cartelle esattoriali, unitamente alle corrispondenti relate di notifica. L'interesse del contribuente all'ostensione degli atti propedeutici a procedure di riscossione è riconosciuto anche in via legislativa, mediante la previsione di obblighi in capo al concessionario per la riscossione.

PAT: meramente irregolari e non nulli gli atti trasmessi in violazione delle regole tecniche

Il reato di bancarotta fraudolenta documentale non può avere ad oggetto il bilancio, non rientrando quest'ultimo nella nozione di "libri" e "scritture contabili" prevista dalla norma di cui all'art. 216, comma primo, n. 2, l. fall. Questo è quanto stabilito dalla quinta sezione penale della Suprema Corte di cassazione con la *sentenza n. 13072/2017*.

News dal Legislatore

Di interesse generale

L. 7 aprile 2017, n. 45 (G. U. 10 aprile 2017, n. 84)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017.

Prov. 7 aprile 2017 (Pubblicato nel sito internet dell'Agenzia delle entrate il 7 aprile 2017, ai sensi del comma 361 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2007, n. 244)

Accesso alla dichiarazione 730 precompilata da parte del contribuente e degli altri soggetti autorizzati

Focus prassi

Ris. 10 aprile 2017, n. 46/E (Emanata dall'Agenzia delle entrate)

Interpello. (Produzione e conservazione elettronica dei documenti informatici rilevanti ai fini tributari - D.M. 17 giugno 2014).

2017, n. 25, recante disposizioni urgenti per l'abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio nonché per la modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti.
Iter 6 aprile
2017: approvato (trasmesso al Senato).

Elezione consiglieri ordini forensi

Atto Senato n. 2473
Disposizioni sulla elezione dei componenti dei consigli degli ordini circondariali forensi
Iter 12 aprile
2017: approvato (modificato rispetto al testo del proponente)

Codice dello spettacolo

Atto Senato n. 2287-BIS
Delega al Governo per il codice dello spettacolo
Iter 11 aprile 2017: in corso di esame in commissione.

Legittima difesa

Atto Camera C. 3785
Modifica all'articolo 59 del codice penale in materia di legittima difesa
Iter 12 aprile 2017: in corso di esame in Commissione.

Ris. 4 aprile 2017, n. 43/E (Emanata dall'Agenzia delle entrate)

Interpello Art. 11, legge 27 luglio 2000, n. 212. Applicabilità dell'articolo 177 del Tuir ad una operazione di scambio di partecipazioni, nella quale la società conferitaria e la società scambiata sono soggetti non residenti.

Circ. 22 marzo 2017, n. 1174 (Emanata dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione)

Art. 1, commi 188-193, della Legge 232/2016 recanti disposizioni in tema di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA).

News dalla Magistratura

Civile e procedura civile

Cass. civ., Sez. I, 5 aprile 2017, n. 8805

DANNI IN MATERIA CIVILE E PENALE - PROCEDIMENTO CIVILE. Domande in genere

A fronte della iniziale proposizione di una domanda risarcitoria per lesione all'immagine ed alla onorabilità professionale, costituisce mutatio libelli, e non già una semplice emendatio, la proposizione, in sede di appello, di una domanda risarcitoria comprensiva dell'intero genere formato dal danno patrimoniale.

Cass. civ., Sez. II, 10 aprile 2017, n. 9184

OBBLIGAZIONI E CONTRATTI. Esecuzione specifica dell'obbligo di concludere il contratto - SENTENZA CIVILE

In presenza di una sentenza costitutiva, ai sensi dell'art. 2932 c.c., l'obbligo del pagamento del prezzo in capo al promissario acquirente diviene attuale solo a seguito del passaggio in giudicato della sentenza e mai prima in quanto si è in presenza di una sentenza costitutiva, che, per sua natura, è priva, prima del suo passaggio in giudicato, di effetti esecutivi in ordine al rapporto costituito con la medesima.

Società, fallimento, tributario

Cass. civ., Sez. V, 7 aprile 2017, n. 9094

IMPOSTA VALORE AGGIUNTO (IVA) - PROVA IN GENERE. Onere della prova

In tema di IVA, con riferimento alla inutilizzabilità a favore del contribuente, ai fini dell'accertamento in sede amministrativa o contenziosa, della documentazione di cui egli abbia rifiutato l'esibizione in sede di accessi, ispezioni o verifiche, incombe sull'Amministrazione l'onere di provare che il contribuente abbia rifiutato di esibire la documentazione richiestagli.

Cass. civ., Sez. II, Ord., 6 aprile 2017, n. 8924

IMPOSTE E TASSE. Ricorsi avanti le C.T. - PROFESSIONI INTELLETTUALI. Commercialisti, onorari

In caso di patrocinio tributario svolto da un dottore commercialista, gli onorari per l'assistenza e la rappresentanza tributaria possono essere cumulati con quelli previsti per la consulenza tributaria solo qualora siano state effettivamente rese attività rientranti nella predetta categoria. Sono tali, ai sensi dell'art. 46, D.P.R. n. 645 del 1994, esclusivamente le attività volte all'analisi della legislazione e della giurisprudenza, nonché delle interpretazioni dottrinarie e dell'Amministrazione finanziaria.

Cass. civ., Sez. Unite, 10 aprile 2017, n. 9146

CONCORDATO PREVENTIVO - FALLIMENTO

La pendenza di una domanda di concordato preventivo, sia esso ordinario o con riserva, ai sensi dell'art. 161, comma 6° della L.Fall., impedisce temporaneamente la dichiarazione di fallimento sino al verificarsi degli eventi previsti dagli artt. 162, 173, 179 e 180 L.Fall., ma non rende improcedibile il procedimento fallimentare iniziato su istanza del creditore o su richiesta del P.M., né ne consente la sospensione.

Penale e procedura penale

Cass. pen., Sez. VI, ud. 22 marzo 2017 - 10 aprile 2017, n. 17937

CIRCOSTANZE DEL REATO. Aggravanti comuni, difesa minorata

In tema di circostanze del reato, l'aggravante della minorata difesa è configurabile quando l'agente abbia approfittato di circostanze di tempo, di luogo o di persona, anche in riferimento all'età, tali da ostacolare la pubblica o privata difesa, ovvero di condizioni oggettive conosciute dall'agente e delle quali lo stesso abbia consapevolmente approfittato.

Cass. pen., Sez. VI, ud. 22 marzo 2017 - dep. 10 aprile 2017, n. 17930

DIFENSORI NEL PROCESSO PENALE - PROCEDIMENTO PENALE

In tema di procedimento penale, poiché la nomina di un difensore non coinvolge esclusivamente il rapporto tra l'imputato e il professionista, ma anche quello tra costoro e l'autorità giudiziaria procedente, in funzione dell'osservanza di tutti gli adempimenti correlati alla nomina e del concreto esercizio dello "ius postulandi", l'art. 96 c.p.p. stabilisce coerentemente che la nomina è fatta con dichiarazione resa all'autorità giudiziaria procedente ovvero consegnata alla stessa dal difensore o trasmessa con raccomandata. Pertanto, la nomina del difensore di fiducia, dalla quale discende la cessazione del difensore di ufficio dalle sue funzioni, secondo il disposto dell'art. 97, comma 6, c.p.p., può dirsi validamente effettuata solo al momento della sua comunicazione all'autorità giudiziaria, a prescindere dalla diversa data contenuta nell'atto di nomina.

Amministrativo

Cons. Stato, Sez. VI, 5 aprile 2017, n. 1592

ISTRUZIONE PUBBLICA E PRIVATA. Professori universitari

La decisione della Commissione giudicatrice di una procedura per il conseguimento dell'abilitazione per le funzioni di professore universitario di prima fascia di disapplicare o sostituire i criteri valutativi stabiliti in via generale dal D.M. n. 76 del 2012, ancorché ammessa dallo stesso regolamento, esige, per un verso, il rispetto delle forme prescritte dall'art. 3, comma 3, del medesimo D.M., e, per un altro, un onere motivazionale (anche questo imposto dalla citata disposizione regolamentare) particolarmente intenso.

Cons. Stato, Sez. VI, 5 aprile 2017, n. 1591

COMUNIONE E CONDOMINIO. Azioni giudiziarie (legittimazione del singolo condomino)

I singoli proprietari di porzioni immobiliari sono legittimati all'impugnativa dei provvedimenti con cui il Ministero per i beni, le attività culturali e il turismo e la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ordinano l'esecuzione delle opere necessarie alla reintegrazione dello stato originario di un immobile dichiarato di interesse rilevante ai sensi della legge n. 1089 del 1939, senza necessità di alcuna autorizzazione da parte dell'assemblea del relativo condominio.

Focus Giurisprudenza UE

Corte giustizia U.E., Sez. IV, 5 aprile 2017, n. 217/15

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

L'art. 50 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea non osta ad una normativa nazionale che consente di avviare procedimenti penali per omesso versamento dell'imposta sul valore aggiunto dopo l'irrogazione di una sanzione tributaria definitiva per i medesimi fatti, qualora tale sanzione sia stata inflitta ad una società dotata di personalità giuridica, mentre i procedimenti penali sono stati avviati nei confronti di una persona fisica.

Corte giustizia U.e., Sez. VI, 6 aprile 2017, n. 638/15

TABACCHI

L'art. 2, par. 1, lett. c), e l'art. 5, par.1, della direttiva 2011/64/UE, relativa alla struttura e alle aliquote dell'accisa applicata al tabacco lavorato, vanno interpretati nel senso che il tabacco in foglie essiccato, schiacciato, irregolare, parzialmente scostolato, che sia stato sottoposto a essiccazione primaria e successiva umidificazione controllata, che contenga glicerina e che possa essere fumato a seguito di una semplice trasformazione mediante triturazione o trinciatura a mano è ricompreso nella nozione di "tabacchi da fumo".

Per approfondire

Fusione di società in fondazione: si applica la fiscalità della trasformazione eterogenea

Alla fusione per incorporazione di società di capitali in fondazione si applica la fiscalità propria della trasformazione eterogenea. Questo è quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate con la *risoluzione del 7 marzo 2017, n. 27/E*.

Non punibile per diffamazione il giornalista che riporta opinioni offensive già riferite da altri

Pronunciandosi su un caso "serbo" originato dal ricorso proposto da una giornalista che si lamentava per la condanna subita per aver offeso in un articolo tale Nataša Kandić, una nota attivista per i diritti umani, la Corte di Strasburgo ha ritenuto, all'unanimità, che vi era stata una violazione dell'*articolo 10* (libertà di espressione) della *Convenzione europea dei diritti dell'uomo*. In particolare, i giudici nel ritenere che non fossero state virgolettate le espressioni pronunciate dalla giornalista nell'articolo (ossia che la Kandić [era] stata chiamata una strega e una prostituta), avevano tacitamente avallato le parole come se fossero sue. La Corte ha rilevato in particolare che era evidente, anche senza le virgolette, che tale frase, scritta da un altro giornalista e già pubblicata in una rivista diversa, non fosse il frutto dell'opinione personale della giornalista sulla sig.ra Kandić, ma che la prima aveva soltanto riportato quanto era stato da altri percepito sul conto di quest'ultima. Inoltre, i giudici nazionali, limitando la loro motivazione alla sola mancanza o meno delle virgolette, avevano completamente errato nel bilanciare il diritto della Kandić alla tutela della sua reputazione con la libertà di espressione e con il dovere della Milisavljević, come giornalista, di divulgare informazioni che rivestivano un interesse pubblico.

Dichiarazione del terzo: le contestazioni devono essere risolte nel rispetto del contraddittorio

Con l'*ordinanza n. 64 del 2017* la Consulta ha restituito gli atti al giudice rimettente poiché, per effetto dell'*art. 13, comma 1, lett. m-ter), del d.l. 27 giugno 2015, n. 83*, convertito, con modificazioni, dalla *l. 6 agosto 2015, n. 132*, disposizione applicabile anche ai procedimenti in corso al momento della sua entrata in vigore, ai sensi dell'*art. 23, comma 9, del medesimo d.l. 27*

giugno 2015, n. 83, il testo dell'*art. 549 c.p.c.* è stato mutato, nel senso che gli incidenti di esecuzione insorti all'esito della dichiarazione del terzo, pur dovendo essere definiti con ordinanza, devono essere comunque risolti, per un verso, effettuando le verifiche indispensabili e, per altro verso, garantendo la partecipazione sia del creditore e del debitore sia del debitor debitoris, così sembrando dipanare i dubbi di legittimità costituzionale sollevati sul punto dal giudice a quo alla stregua della versione della norma risultante dalla riforma di cui all'*art. 1, comma 20, l. 24 dicembre 2012, n. 228*, in vigore dal 1° gennaio 2013.
